

**Album storico artistico. Garibaldi nelle due Sicilie ossia guerra d'Italia nel 1860. Scritta da B. G. con disegni dal vero, le barricate di Palermo, ritratti e battaglie, litografati da migliori artisti.**

**Fratelli Terzaghi**



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/stampe/schede/S0230-00145/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/stampe/schede-complete/S0230-00145/>

## CODICI

Unità operativa: S0230

Numero scheda: 145

Codice scheda: S0230-00145

Tipo scheda: S

Livello ricerca: C

## CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02132752

Ente schedatore: R03/ Accademia di Belle Arti Tadini

Ente competente: S27

## RELAZIONI

### STRUTTURA COMPLESSA

Livello: 36

Codice IDK della scheda madre: S0230-00108

## OGGETTO

### OGGETTO

Definizione: stampa

Tipologia: stampa di riproduzione

Identificazione: elemento d'insieme

Disponibilità del bene: reale

### SOGGETTO

Categoria generale: storia

Identificazione: Veduta della porta principale a Gaeta

Titolo proprio: Porta principale di Gaeta

Tipo titolo: dalla stampa

Titolo della serie di appartenenza

Album storico artistico. Garibaldi nelle due Sicilie ossia guerra d'Italia nel 1860. Scritta da B. G. con disegni dal vero, le barricate di Palermo, ritratti e battaglie, litografati da migliori artisti.

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 24780

Categoria del contenitore fisico: architettura

### LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BG

Nome provincia: Bergamo

Codice ISTAT comune: 016128

Comune: Lovere

### COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: museo

Denominazione: Accademia di Belle Arti Tadini

Indirizzo: Via Tadini, 40

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Accademia di Belle Arti Tadini

Denominazione struttura conservativa - livello 2: Museo dell'Ottocento

Tipologia struttura conservativa: museo

Collocazione originaria: NO

Altra denominazione [1 / 2]: Galleria dell'Accademia Tadini

Altra denominazione [2 / 2]: Palazzo Tadini

### ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche: accessibile ma non esposto al pubblico

## ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza/collocazione precedente

### LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BG

Comune: Bossico

### **COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia: villa

Qualificazione: privata

Denominazione: Villa Zitti detta Villa Caprera

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Collezione privata Zitti Giovanni Battista

### **DATA**

Data uscita: 1904 post

## **DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI**

### **INVENTARIO**

Denominazione: Accademia Tadini. Inventario del Museo del Risorgimento

Data: 2011

Numero: MR0C57-36

### **COLLEZIONI**

Denominazione: Collezione Giovanni Battista Zitti

Nome del collezionista: Zitti, Giovanni Battista

Data uscita del bene nella collezione: 1904 post

## **RAPPORTO**

### **AREA DEL LIBRO**

Tipologia: libro

Autore della pubblicazione: B. G.

Titolo della pubblicazione

Album storico artistico. Garibaldi nelle due Sicilie ossia guerra d'Italia nel 1860. Scritta da B. G. con disegni dal vero, le barricate di Palermo, ritratti e battaglie, littoGRAFATI da migliori artisti.

Numero di edizione: B. G. / Fratelli Terzaghi Editori / Milano / 1860

## **CRONOLOGIA**

### **CRONOLOGIA GENERICA**

Secolo: sec. XIX

### **CRONOLOGIA SPECIFICA**

Da: 1860

A: 1862

Motivazione cronologia: contesto

## DEFINIZIONE CULTURALE

### AUTORE

Ruolo: litografo

Nome di persona o ente: Fratelli Terzaghi

Tipo intestazione: E

Dati anagrafici/Periodo di attività: notizie 1847-1862

Codice scheda autore: S0220-00011

Indicazione del nome e dell'indirizzo: Fratelli Terzaghi. Milano. Contrada S. Redegonda n. 987

Motivazione dell'attribuzione: iscrizione

## DATI TECNICI

### MATERIA E TECNICA

Materia: litografia

### MISURE

Parte: parte figurata

Unità: mm

Mancanza: MNR

### MISURE FOGLIO

Unità: mm

Altezza: 231

Larghezza: 285

Indicazioni sul soggetto: Veduta: Gaeta: porta principale.

## DATI ANALITICI

### ISCRIZIONI [1 / 3]

Classe di appartenenza: didascalica

Tecnica di scrittura: a incisione

Tipo di caratteri: corsivo

Posizione: al centro della pagina

Trascrizione: PORTA PRINCIPALE DI GAETA

### **ISCRIZIONI [2 / 3]**

Classe di appartenenza: indicazione di responsabilità

Tecnica di scrittura: a stampa

Tipo di caratteri: corsivo

Posizione: al centro in basso sotto la figurazione

Trascrizione: LIT. FRATELLI TERZAGHI, MILANO

### **ISCRIZIONI [3 / 3]**

Classe di appartenenza: didascalica

Tecnica di scrittura: a stampa

Tipo di caratteri: lettere capitali

Posizione: in alto al centro

Trascrizione: GAETA

Notizie storico-critiche

La stampa in esame fa parte dell'"Album storico artistico - Garibaldi nelle sue Sicilie ossia guerra d' Italia nel 1860" pubblicato dai fratelli Terzaghi a Milano nel 1862. L'opera, scritta da un non identificato B.G., è illustrata "con disegni dal vero delle barricate di Palermo, ritratti e battaglie litografati dai migliori artisti". Oltre ad essere riprodotte molte delle stereoscopie sevaistriane, si trovano diverse "licenze letterarie". All' interno dell'opera spicca l'immagine di Garibaldi che entra a Palermo, frutto, ovviamente, di una mera elaborazione fantastica realizzata a posteriori.

Le stereoscopie (immagini doppie viste attraverso uno speciale strumento, detto stereoscopio, che consentiva la restituzione tridimensionale del soggetto) furono realizzate da Eugène Sevaistre, fotografo francese, durante gli eventi rivoluzionari del maggio 1860 a Palermo, quando questa divenne teatro degli scontri fra l'esercito dei napoletani e le bande guidate da Garibaldi. Si tratta del primo resoconto per immagini realizzato agli albori della tecnica fotografica che mostra un forte interesse per l'evento storico e la cura del dettaglio nell'immortalare una città sconvolta, ferita e incredibilmente solitaria.

La litografia in esame raffigura la porta principale di Gaeta.

L'assedio di Gaeta del 1860-1861, condotto dalle truppe dell'esercito piemontese guidate dal generale Enrico Cialdini, concluse il processo di dissolvimento del Regno delle Due Sicilie che portò alla proclamazione del Regno d'Italia. Si tratta di uno degli ultimi grandi assedi condotti col metodo cosiddetto scientifico. L'esercito assediante fece uso di moderni cannoni a canna rigata che decretarono la fine delle fortificazioni costruite fuori terra. La sera del 6 settembre 1860, visto l'avvicinarsi delle truppe garibaldine, Francesco II di Borbone lasciò Napoli senza tentare una benché minima resistenza. L'esercito borbonico invece, ancora potente e fedele alla dinastia, si attestò sulla linea del fiume Volturno, operando a nord dalla fortezza di Gaeta e, a sud, dalla città fortificata di Capua. Da queste posizioni venne condotta la sfortunata iniziativa che portò alla battaglia del Volturno. Perduta anch'essa, il re e le truppe si attestarono, per un'ultima eroica resistenza, su Gaeta. Il 5 novembre 1860 il Generale Enrico Cialdini, comandante del Corpo di Assedio piemontese, stabilì il suo avamposto presso la Cappella di Conca, aiutato da alcuni ufficiali dell'esercito borbonico unitisi agli invasori piemontesi. Le ostilità via terra contro i borbonici rifugiati in Gaeta ebbero inizio l'11 novembre. Il 19 gennaio 1861 la flotta dei Savoia, ancora a Napoli, salpò per Gaeta. Dal 22 gennaio la flotta piemontese iniziò a collaborare con le forze assedianti di terra nel bombardare da mare la piazzaforte di Gaeta, inoltre bloccò e fece tornare indietro tutte le navi estere che tentano l'approdo al porto di Gaeta, allo scopo di impedire l'approvvigionamento di viveri, soldati e armi. Il 24 gennaio arrivarono in rinforzo alla flotta piemontese le navi da guerra Palestro, Curtatone, Fieramosca, Fulminante, Re Galantuomo. L'assedio durò 102 giorni, di cui 75 trascorsi sotto il fuoco nemico. Tra tutti gli assedi subiti da Gaeta nella sua millenaria storia di fortezza militare (fin dall'846), questo fu il più ingente per i mezzi militari impegnati.

Nella stampa è indicato il nome del litografo (Fratelli Terzaghi).

All'Accademia Tadini sono conservate anche 14 litografie, stampate sempre dai fratelli Terzaghi di Milano, che probabilmente facevano parte di un altro "Album storico artistico - Garibaldi nelle sue Sicilie ossia guerra d' Italia nel 1860".

## CONSERVAZIONE

### STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2012

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche: carta ingiallita

Fonte: osservazione diretta

## CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC\_S\_S0230-00145\_IMG-0000158197

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: Tadini MR0C57-36

Collocazione del file nell'archivio locale: Museo Risorgimento grafica

Nome del file originale: MR0C57-36.jpg

### BIBLIOGRAFIA

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Chirco A./ Lo Dico D.

Titolo libro o rivista: La révolution de Palerme, 1860. I luoghi della città

Luogo di edizione: Palermo

Anno di edizione: 2004

Codice scheda bibliografia: S0240-00074

### MOSTRE

Titolo: Viva L'indipendenza

Luogo, sede espositiva, data: Lovere, Accademia di Belle Arti Tadini, 2 ottobre 2011 - 31 gennaio 2012

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2012

Ente compilatore: Accademia di Belle Arti Tadini

Nome [1 / 2]: Malenza, Sarah

Nome [2 / 2]: Fracassetti, Lisa

Funzionario responsabile: Albertario, Marco